



Consiglio regionale della Calabria
Il consigliere Antonio Maria Lo Schiavo

Al Presidente del Consiglio regionale della Calabria

SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta (art.121/Regolamento del Consiglio) all'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, On. Gianluca Gallo, **in ordine allo stato di attuazione degli interventi di difesa del suolo, Piano Attuativo di Forestazione 2022**

Considerato che

- Con delibera n. 94 del 21 marzo 2022 la Giunta regionale della Calabria ha approvato il Piano Attuativo di Forestazione - anno 2022;
- la L.r. n. 25/2013 prevede all'art. 5 comma 6 lettera b) che l'Azienda Calabria Verde provveda ad attuare il Programma Regionale della Forestazione e redigere i relativi Piani Annuali di Attuazione a norma dell'art. 6 della L.R. 20/92;

Accertato che:

- il Piano attuativo di Forestazione 2022 prevede che ciascun Ente attuatore formuli la progettazione esecutiva tenendo conto delle tipologie progettuali stabilite nel rispetto degli indirizzi dal Programma Regionale di Sviluppo nel settore della Forestazione e per la gestione delle foreste regionali 2021 - 2022, che si esplicano prevalentemente nell'ambito della gestione e manutenzione del territorio, manutenzione ed eventuale implementazione delle infrastrutture che ricadono nelle aree forestali e nella **prevenzione dei rischi**

A vertical handwritten signature or mark is located on the right side of the page, extending from the level of the 'Considerato che' section down to the 'Accertato che:' section.

idrogeologici, ambientali e degli incendi boschivi nonché secondo le disponibilità finanziarie recate nel Bilancio Regionale;

Dato atto che:

- l'approvazione del Piano Attuativo annuale di Forestazione 2022 è atto propedeutico e necessario affinché gli Enti attuatori possano procedere alla redazione dei progetti da eseguire nell'anno 2022 nonché al trasferimento delle necessarie risorse per la realizzazione degli interventi previsti per i quali vengono utilizzati, senza soluzione di continuità i lavoratori di cui alla Legge 442/84 e della L.R. n. 8/2005;

Considerato che:

- al Dirigente Generale reggente del Dipartimento competente spetta la verifica dell'attuazione da parte degli Enti interessati di quanto stabilito dal Piano e alla conseguente adozione di quanto necessario a garantire la continuità tecnico - amministrativa – contabile degli Enti attuatori i lavori di forestazione;
- secondo quanto indicato nella delibera di Giunta regionale sopra richiamata al Piano Attuativo Annuale sarà data attuazione con i progetti esecutivi che saranno redatti dagli Enti Attuatori della Forestazione, ossia AZIENDA CALABRIA VERDE e gli 11 CONSORZI DI BONIFICA;
- secondo quanto previsto dalla Legge 20/1992 "Forestazione, difesa del suolo e foreste regionali in Calabria" gli interventi degli Enti Attuatori del Piano di Forestazione sono eseguiti in economia col metodo dell'amministrazione diretta: a) su tutto il territorio appartenente al patrimonio indisponibile regionale (competenze dell'A.FO.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria – oggi di Calabria Verde) e/o nei terreni che comunque sono in disponibilità; b) sul territorio di appartenenza dei comprensori di bonifica integrale dagli Enti di cui alla legge regionale 10 marzo 1988, n. 5;

Preso atto che:

- **I danni provocati dagli eventi alluvionali costituiscono sistematicamente un freno allo sviluppo del territorio**, rendendolo sempre più vulnerabile. Le alluvioni sono fenomeni naturali. La manifestazione di eventi pluviometrici sempre più intensi e frequenti a causa dei cambiamenti climatici su scala mondiale, l'elevata antropizzazione localizzata proprio in prossimità dei corsi d'acqua, l'insufficiente cura manutentiva degli stessi, le attività estrattive in alveo, spesso abusive, la cementificazione non controllata, concorrono nel loro insieme ad aumentare la vulnerabilità di un territorio le cui caratteristiche geomorfologiche lo tengono da tempo in precario equilibrio idrogeologico;

- Le caratteristiche morfologiche e idrologiche dei corsi d'acqua, oltre la presenza di estese formazioni impermeabili dei bacini, fanno sì che le acque meteoriche vengano smaltite rapidamente determinando valori al colmo di piena in tempi brevi, esponendo il territorio ad un elevato rischio idrogeologico.

Verificato che

- All'Azienda Calabria Verde la stessa Legge Regionale 25/2013 ha attribuito: "Piano Attuativo 2022 Pagina 7 di 128 - le funzioni delle ex Comunità Montane calabresi; - le attività regionali di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, con l'ausilio dei Consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 23 luglio 2003, n. 11 (Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica) ed il supporto della Protezione civile regionale; - **le attività di servizio di monitoraggio e sorveglianza idraulica della rete idrografica calabrese**, da svolgersi a tempo pieno, con l'ausilio del personale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 52 (modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 ottobre 2009, n. 31 "norme per il reclutamento del personale - presidi idraulici")".
- Nel Piano alle risorse umane a disposizione **si aggiungono gli stanziamenti non attuati relativi ai fondi PAC 2014-2020 - asse 5 - obiettivo specifico 5.1 - azione 5.1.** Difatti, nel corso del 2022 l'Azienda Calabria Verde dovrà eseguire, in parte in economia ed in parte mediante appalti, ulteriori interventi connessi al PAC, a completamento del finanziamento di cui alle risorse indicate dalla Giunta Regionale nella delibera n. 350 del 31 luglio 2019, giusto disciplinare regolante il rapporto concessorio tra la Regione Calabria e l'Azienda Calabria Verde, rep. 7749 del 19/08/2020;
- **ad oggi, da informazioni informali acquisite dallo scrivente, risultano non impegnate risorse per più di 20.000.000 di euro che rischiano di essere perse;**
- per quanto attiene gli interventi indicati nel Piano "potranno essere considerati, a seguito di eventuale confronto con i dipartimenti regionali competenti (Dipartimento Ambiente e Lavori Pubblici, ...) che ne indicheranno la priorità, quelli riportati nella banca dati RENDIS ed esplicitamente richiamati nel programma regionale per le attività di sviluppo nel settore della forestazione e per la gestione delle foreste anno 2021 – 2022. **Inoltre, si potrà ricorrere ad accordi convenzionali con Università ed Enti di ricerca per le attività connesse alla definizione della priorità degli interventi.** La predisposizione dei progetti esecutivi da parte degli Enti Attuatori (da attuarsi con tutti gli strumenti di programmazione e di pianificazione previsti) avrà

come riferimento territoriale i bacini o sub-bacini idrografici, per come già individuati.”;

Vista la L.R. 34/02 e s.m.i. che assegna competenze specifiche in materia alla Regione Calabria, in particolare per quanto attiene gli artt. 16, 87 e 89;

Per sapere:

1. Quali opere di prevenzione relative al “sistema difesa del suolo” e di assetto idro-geologico del territorio sono state concretamente realizzate sulla base degli interventi indicati nel Piano;
2. Quali interventi prioritari sono stati individuati;
3. Se sono stati raggiunti accordi con Università e centri di ricerca per la definizione degli interventi prioritari;
4. Come sono state spese e/o impegnate le risorse relative agli stanziamenti non attuati relativi ai fondi PAC 2014-2020 - asse 5 - obiettivo specifico 5.1 - azione 5.1 e se risulta confermata l’indiscrezione che la Regione Calabria rischia di perdere fondi PAC per 20.000.000 di euro per gli interventi di difesa idrogeologica da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Reggio Calabria, 3 ottobre 2022

f.to

On. Antonio Maria Lo Schiavo

